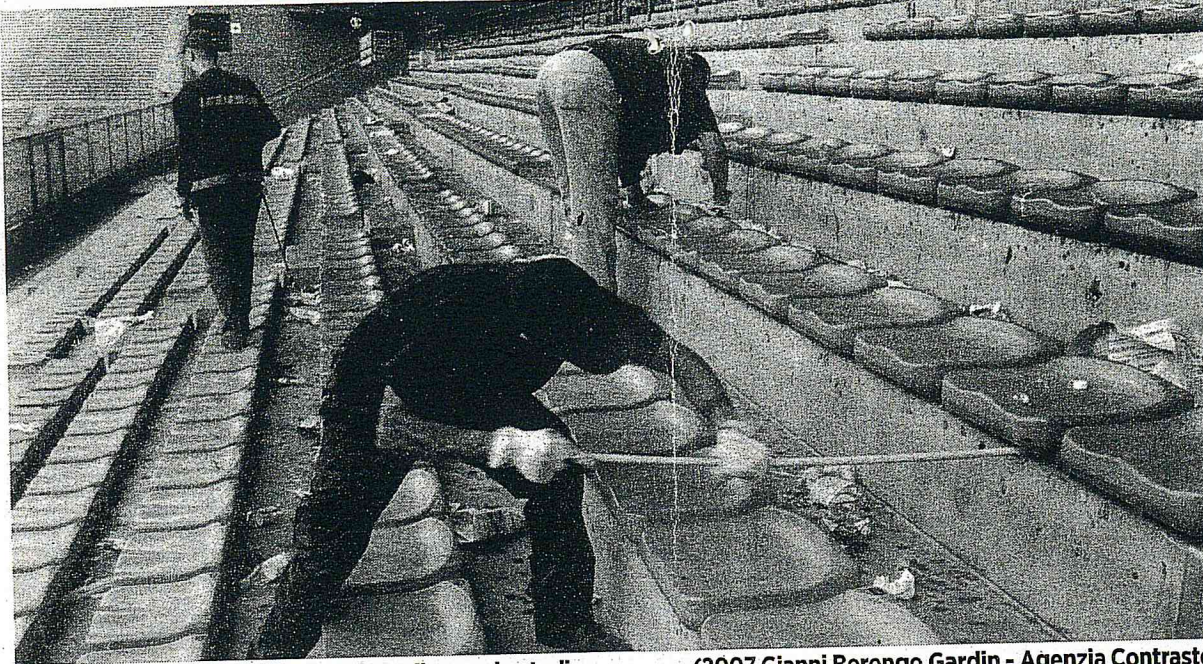


La storia della cooperativa nata dall'unione dei tifosi rossoblucerchiati ha "stregato" il fotografo Berengo Gardin

RICORDATE? Ci furono scontri epocali fra gli ultras genoani e sampdoriani: era la primavera del 1989, le due fazioni si scontravano in continuazione. Sfottò, caroselli, pestaggi. La tensione era più che mai alimentata dalla cupezza della crisi economica di quegli anni che esacerbava soprattutto gli animi dei giovani. La notte dei lunghi coltelli, il 16 maggio, si concluse con 19 arresti, sette feriti, decine di auto danneggiate. "Noi, i ragazzi dello zoo di Marassi" titolava allora Il Secolo XIX un reportage sulle tifoserie.

Da quella guerra, a colpi di spranghe, molotov e coltelli, sortì la cooperativa Genova Insieme. Forse il particolare edificante e geniale di una iniziativa scaturita così, dalle ceneri di uno scontro, si è diluito nella memoria collettiva: pochi ricordano che all'epoca consigliere comunale Mario Tullo insieme all'allora sindaco Claudio Burlando proposero agli ultras di mettere insieme le rispettive energie per convogliarle in un lavoro. Vale a dire la manutenzione e la pulizia dello stadio dopo le partite. Si formò una commissione dove persone delle istituzioni e capi delle curva composero una commissione mista che lavorava alla formazione finalizzata all'attività lavorativa. Per quel gruppo di giovani, spesso con un passato e un presente disperante, così ostili gli uni agli altri, fu non solo un patto di non belligeranza - perché incidenti come quelli successi in quelle tenebrose domeniche della fine degli anni Ottanta non si sono mai più verificati - ma l'inizio di una collaborazione professionale. Gli ultras sono diventati imprenditori ma anche coscienza sociale. La cooperativa ha avviato al lavoro, negli anni, ex tossicodipendenti, alcolizzati, detenuti, disabili psichici e disabili motori, anche gravi. E nello stesso tempo si è fatta portavoce e sponsor di iniziative umanitarie sostenendo di volta in volta l'Aviss,



Addetti della coop Genova Insieme puliscono lo stadio

(2007 Gianni Berengo Gardin - Agenzia Contrasto)

Emergency Music For Peace, Mani Tese. Cresciuti, cresciuti tanto da quella notte infuocata di 17 anni fa. Oggi la cooperativa Genova Insieme ha 60 dipendenti, e un fatturato di un milione e duecentomila euro all'anno, con il 90 per cento delle spese intercettate dalla voce "personale": da Marassi agli impianti sportivi del Lago Figoi, dai park più importanti ai mercati rionali, al Porto Antico. Alla raccolta differenziata vetro commissionata da Amiu. Si occupavano anche delle pulizie della "casa" di Salita degli Angeli, istituita dal ministero di Grazie e Giustizia per i minori che delinquono, dove l'attenzione sociale di Genova Insieme si esprimeva anche nell'accompagnare allo stadio questi ragazzi. Ma il ministero li ha sostituiti con una cooperativa nazionale, come del resto è successo ad Agorà cui negli ultimi mesi è subentrata la Compagnia delle Opere, con conseguente problema occupazionale per l'impresa sociale genovese. Va da sé che appalti con forti ribassi proposti da questi "colossi" mettono in difficoltà le imprese più precise. Automaticamente estromesse.

L'obiettivo di Gianni Berengo Gardin, la cui mostra su "I mille volti dell'utile" in questi giorni in Prefettura, è dedicata ai lavoratori delle cooperative sociali liguri, si è divertito in particolare tra gli spalti di Marassi, nel "vuoto" del lunedì mattina, dove, armati dei più strani attrezzi tecnologici (soffiatori come grossi fucili, tute da robocop, giganteschi sacchi) i ragazzi della cooperativa hanno mostrato la loro settimanale fatica contro la fantasiosa capacità di produrre immondizia dei tifosi. «E' impressionante cosa accumula l'umanità in uno stadio», si stupisce Berengo Gardin. «Siringhe mai trovate» assicura il presidente della cooperativa Roberto Scotto, perché anche i ragazzi più sventurati, se tifosi, sanno che quella è "zona franca" dove anche donne anziane e bambini vengono lì per condividere una domenicale vita di passioni e non aspirazioni di morte. Anche se proprio Tore Carta uno dei capi ultras sampdoriani, con la carica di vicepresidente della cooperativa, a suo tempo era stato indicato dalla Asl come responsabile di un ben preciso progetto. Intercettare i tossici

che vivono per strada e che frequentano gli spalti convincendoli prima ad intraprendere la strada della terapia, poi avviandoli al lavoro.

Genoani che prevalentemente puliscono Marassi, sampdoriani che operano negli altri impianti sportivi, Lago Figoi soprattutto. Impresa sociale insieme, lavoro condiviso «ma non vorrei che si pensasse l'esperienza comune della cooperativa come un tentativo di fusione delle tifoserie: al derby ognuno per conto suo. E secondo gli accordi il giorno successivo, proibito parlare della partita», doverosa precisazione del presidente Roberto Scotto. Genoano doc.

Se volete sapere qualcosa di più di quest'avventura c'è un bel libro "Un'impresa degli ultras" di Rai-Eri, scritto da Pasquale Coccia, prof. di liceo e collaboratore di varie testate nazionali. E' lui che dice «Il calcio non è solo bilanci taroccati e morti ammazzati. Il calcio sono anche questi ragazzi che in una città come Genova hanno saputo costruirsi una storia positiva, vera e importante per tutti».

D. B.

NUOVE ASFALTI A TURE della Provincia sulla viabilità municipale di Mignanego. I lavori, che inizieranno la prossima settimana, riguardano il rifacimento del manto stradale in via Di Vittorio nel comune della Val Polcevera.

DICHIARAZIONI FISCALI

Agenzia Entrate, sul sito le bozze dei modelli

SUL SITO INTERNET dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) sono disponibili le bozze di alcuni modelli di dichiarazione, con le relative istruzioni: "Unico persone fisiche - terzo fascicolo"; "Consolidato nazionale e mondiale 2007"; "Irap 2007"; società di persone; società di capitali, persone fisiche, enti non commerciali. Per renderle più esplicite, sono state sottolineate le nuove parti inserite e invece barrate quelle non più valide rispetto allo scorso anno. Come avviene ormai da alcuni anni, l'iniziativa ha anche lo scopo di recepire in tempo utile le osservazioni e i suggerimenti che associazioni di categoria, professionisti, esperti volessero indirizzare alle strutture tecniche dell'amministrazione fiscale, per rendere più efficiente il servizio offerto ai contribuenti.

OSPEDALI

Raccolta di firme contro chiusura dell'Evangelico

LA LEGA NORD continua oggi la raccolta di firme contro il progetto di chiusura di alcuni reparti ospedalieri come l'Evangelico e il Padre Antero di Sestri. La Lega Nord ha già raccolto mille firme a Sestri e oggi organizzerà dalle 15.30 alle 18.30 un banchetto in piazza Villa per una raccolta firme contro la chiusura dei reparti di ostetricia, ginecologia e neonatologia dell'Evangelico.

ENTRA Doria, zor dell'altro del negoziando l'ir macista r dal giova tendolo c lizia. Il rag rezione d vuote.

T

Furti i denui

NEL PON state del furto: un stato fer rezza de zona cer dal negc dio anal Coop di anni si d l'uscita c pagato di 21 anr tentato lore di l' piazza c via XX S 24 anni sconde

T

Torri polia

NUOVI 3 Geno Sarà in via dell dal pre Claudi dente alla Sa rettore Alessic